

ODG PER ASSEMBLEE SU CCNL CREDITO

I lavoratori e le lavoratrici riuniti in assemblea chiedono che le trattative per il rinnovo del CCNL del credito siano soggette a interruzioni periodiche con convocazioni di assemblee per verificare l'esistenza del mandato e comunque prima che venga sottoscritta qualsiasi ipotesi di accordo.

Nel precedente contratto la piattaforma votata dai lavoratori è stata subito accantonata e l'accordo firmato ha introdotto elementi non previsti dalla stessa, che hanno stravolto ogni ipotesi iniziale ed in particolare:

- Aumenti salariali in forma di EDR e scambiati con congelamento degli scatti d'anzianità e riduzione della base di calcolo di TFR e dei versamenti alla previdenza integrativa.
- Crescita esponenziale delle flessibilità d'orario con raddoppio non contrattato delle ore di apertura degli sportelli.
- Introduzione di un fondo per l'occupazione che non serve per creare nuova occupazione, ma solo per stabilizzare quella preesistente e gestire situazioni di crisi; le risorse derivano per il 90% da una giornata annuale di lavoro in più per i lavoratori.

Non è accettabile la replica del precedente contratto: in caso di contropiattaforma padronale, il mandato per proseguire ed eventualmente concludere il negoziato va verificato con un nuovo giro di assemblee che consenta ai lavoratori di decidere se procedere verso un accordo o rompere le trattative per avviare azioni di lotta.